



Giornate dell'Interdipendenza

le persone, i popoli, gli stati per un mondo più unito

L'incontro tra culture, religioni, ragioni condizione per affrontare le sfide del presente

Laboratori di formazione e dialogo per chi opera nella comunicazione e nell'informazione, in ambito educativo e sociale, per leggere l'attualità al di là di precomprensioni e stereotipi e per trasformare un dato di realtà come l'interdipendenza del pianeta, da relazioni passive e ambivalenti, in percorsi attivi di equità e responsabilità.

Promotori

Acli, Comunità di Sant'Egidio, Focsiv, Legambiente, Movimento politico per l'unità/Focolari, Regione Toscana.

Destinatari

Operatori dei media, educatori, attori della società civile, opinion leaders, studenti e quanti sono coinvolti nella costruzione del tessuto della convivenza.

Dove nasce l'iniziativa

Nel settembre 2004, nell'anniversario della strage delle Torri Gemelle, si tiene a Roma la seconda edizione della **Giornata Mondiale dell'Interdipendenza**, iniziativa ideata negli USA dal politologo Benjamin Barber e dalla Associazione Civ-World. L'evento incontra una grande partecipazione di pubblico e notevole risalto mediatico.

PROSSIMO APPUNTAMENTO A FIRENZE – 22 / 23 OTTOBRE 2010 “L'interdipendenza a casa nostra”

Città “luoghi di interdipendenza”, dove può crescere e sedimentarsi il seme della convivenza e l'integrazione, ma anche quello dell'isolamento e della disgregazione. La città è allo stesso tempo luogo di riconoscimento e di appartenenza, e convergere fisico di persone e realtà diverse entro uno spazio unitario. In quale direzione le città del Duemila costruiscono interdipendenza? Se, lungo le sponde del Mediterraneo, interdipendenza significa anche immigrazione, qual è il ruolo delle istituzioni della politica, dell'economia, della cultura? Come cambia l'urbanistica delle città con il multiculturalismo? E i complessi scenari del lavoro? Quali scelte prioritarie attendono la società civile? Questi alcuni temi delle prossime Giornate che si svolgeranno il 22 e 23 ottobre a Firenze.

Dal 2004 le associazioni partners affrontano l'interdipendenza come chiave di volta strategica, perché l'interdipendenza, oltre ad essere una lente attraverso cui guardare la realtà, è anche un valore multidimensionale. Basti pensare alla battaglia ambientale per affrontare i cambiamenti climatici, alla lotta alla povertà o alla crisi finanziaria con le sue pesantissime ricadute sull'economia e l'occupazione. «Un battito d'ali di una farfalla in Brasile può provocare un uragano in Texas»: come ebbe a dire Lorenz, uno dei fondatori della teoria del caos, sintetizzando la non linearità di molti processi bio-fisici, a cominciare dal clima.

Per questo, al centro del programma delle Giornate 2010 saranno le città, il mercato e il lavoro, compressi tra politiche locali e globali: città in bilico tra l'emigrazione - che da esse origina o che da esse transita verso “l'eldorado europeo” - e l'accelerazione del loro protagonismo economico commerciale. Il *mare nostrum* diventa ancora una volta laboratorio per l'incontro tra i popoli e “fabbrica del futuro”. Per arrivare a dire una parola significativa di fronte alle sfide cruciali poste da questo scenario.

Venerdì 22 ottobre 2010 (9.30-13.00)

Evento pubblico con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni.

Sessioni di lavoro

Il programma prevede un approfondimento scientifico attraverso 2 sessioni tematiche: una prima parte dedicata all'immigrazione e alle città come luoghi di vita ed una seconda parte dedicata all'immigrazione e al lavoro come luogo di produzione.

I sessione (15.00-17.00): **Interdipendenza e città**

II sessione (17.30-19.30): **Interdipendenza e lavoro**

Sabato 23 ottobre 2010 (9.30-13.00)

Evento pubblico dal titolo "**Mediterraneo, il mare piccolo**" aperta a tutta la città.

Edizioni precedenti

Negli anni successivi, le Giornate dell'Interdipendenza si svolgono a Montepulciano (Siena). L'edizione 2006 ha per titolo **Noi e l'Islam** mentre il titolo dell'edizione 2007 è: **Cina-Europa, una nuova via della seta**. Nel 2008, le Giornate si trasferiscono a Firenze. Il titolo è: **Conosciuta, sconosciutissima Africa**. L'edizione del 2009 ha per titolo **La globalizzazione alla prova dell'interdipendenza**.

Patrocini

Comune di Firenze

Provincia di Firenze

Federazione Nazionale Stampa Italiana

Unione Sindacale Giornalisti RAI